

IDEE PER IL SUD

Mostra-concorso con le proposte dei giovani studi per otto aree problematiche

Napoli, venti progetti per lo sviluppo

L'iniziativa coinvolge sette Comuni della Provincia - Moccia: «Realizzazione con i privati»

Dal 15 novembre saranno in mostra i progetti di riqualificazione urbana ideati da venti giovani studi italiani per otto aree problematiche della provincia di Napoli. Venti progetti per sette diversi Comuni «per avvicinare il più possibile le diverse amministrazioni - spiega Luca Molinari - all'idea di qualità del progetto e a promuoverne la convenienza in termini sociali, economici e simbolici».

Metrogramma, Italo Rota, Alessandro Scandurra, C+S Associati, Ipostudio, Pietro Carlo Pellegrini, Ian+, 5+1 AA, Labics, Garofano+Miura, Ricci+Spain, Boeri Architetti, Aldo Aymonino, Corvino+Multari, Renato Rizzi, Cherubino Gambardella, Massimiliano Rendina, Beniamino Servino, Camillo Botticini e Alberto Cecchetto sono i protagonisti della mostra-concorso «20-06 Overview sull'architettura italiana», promossa dalla Provincia di Napoli e dalla Fondazione Annali dell'architettura e delle città, ideata da Marco Casamonti e curata da Luca Molinari.

La mostra-concorso (a fianco le immagini di alcuni progetti) è improntata alla massima concretezza nel tentativo di rispondere alle necessità di riqualificazione di un territorio, quale quello della provincia di Napoli, caratterizzato, puntualmente, da condizioni di particolare degrado. Un approccio innovativo abbracciato dalla Provincia che in occasione della presentazione del nuovo Piano territoriale ha sollecitato i sette sindaci dei Comuni coinvolti nella mostra-concorso a procedere dedicando particolare attenzione alla qualità del progetto di architettura.

«Investire in progettazione - ha dichiarato Francesco Domenico Moccia, assessore all'Urbanistica della Provincia di Napoli - è una cosa rara, ci vuole una carica di ottimismo che molto spesso manca. E allora dare una dimostrazione che è utile fare questo tipo di investimento è un fatto non marginale nelle attività amministrative locali e nella vita dei comuni. Quindi, la proposta dei progetti ha una doppia valenza: nei confronti della provincia è un modo per riflettere di più su alcuni nodi problematici che servono poi per lo sviluppo territoriale, e nei confronti dei comuni è uno stimolo al loro protagonismo nel proiettarsi verso una dimensione di trasformazione del proprio territorio con un atteggiamento di fiducia». E per passare dal disegno alla realizzazione, «in generale - dichiara Moccia - noi crediamo che le risorse che andrebbero attivate nell'attuale crisi della finanza pubblica debbano essere risorse pubblico-private». ■

P.P.



C+S - BACOLI



5+1 AA - CASTELLAMMARE DI STABIA (PORTO)



METROGRAMMA - CASTELLAMMARE DI STABIA



IPOSTUDIO - CASTELLAMMARE DI STABIA



STUDIO LABICS - ARZANO



BOERI - CASTELLAMMARE DI STABIA (PORTO)



RICCI E SPAIN - CASTELLAMMARE DI STABIA (PORTO)



AYMONINO - VILLARICCA



BOTTICINI - ERCOLANO



IAN+ - ARZANO